

## Vigevano, chiusi due pozzi inquinati

**Data:** 27/10/2016

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/10/27/news/vigevano-chiusi-due-pozzi-inquinati-1.14321383>

VIGEVANO. Due pozzi dell'acquedotto comunale inquinati. La segnalazione è arrivata dalla Provincia all'Arpa, al Comune di Vigevano e all'Asm, società che ha in gestione la rete idrica per conto di Pavia Acque. Dei trenta pozzi di cui è composta la rete vigevanese i due pozzi fuori parametri sono quelli di via Santa Maria (nei pressi della palestra della scuola elementare) e di via Valletta Fogliano (ospitato nei pressi della media Bramante). «Secondo le analisi, nell'acqua dei pozzi sono stati trovati ferro, manganese e anticrittogamici fuori dai parametri stabiliti», conferma il presidente di Asm Vigevano e Lomellina, Roberto Mura.

I primi due elementi vengono di solito smaltiti dal normale sistema di filtraggio della rete idrica e ricondotti all'interno dei valori di legge; per gli anticrittogamici (si tratta di prodotti utilizzati per la salute delle piante, in particolare per eliminare funghi e parassiti) il discorso è più complesso. I controlli sono stati "ispirati" da uno studio dell'Ispra (l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) che a luglio aveva indicato problemi nella qualità delle acque sotterranee di 19 comuni, tra cui Vigevano. I rilievi di Arpa avevano evidenziato quest'estate la presenza di bentazone, tetracloroetilene e altri fitofarmaci. Secondo l'Ispra, in Lomellina la presenza è dovuta all'uso di questi prodotti per l'agricoltura che dai campi allagati e dai fossi possono finire nella falda.

«Tengo però a precisare - conclude Mura - che si tratta di un "non problema". Le risorse idriche che arrivano dai due pozzi sono state infatti escluse dal circuito dell'acquedotto di Vigevano, quindi l'acqua del rubinetto si può tranquillamente bere».

La presenza di trenta pozzi che scavano molto in profondità mette al riparo la città da emergenze come quella di 29 anni fa, quando Vigevano e altri comuni dovettero affrontare gravissimi disagi proprio perché le sostanze (atrazina, molinate e bentazone) che venivano usate per uccidere le erbacce nelle risaie avevano contaminato ben otto pozzi (allora ne esistevano solo quattordici) dell'acquedotto. Gli oltre sessantamila abitanti dovettero abbeverarsi per mezzo di quindici cisterne e una quarantina di altri serbatoi stradali. L'emergenza venne affrontata bene da Vigevano (che cominciò a scavare nuovi pozzi decisamente più profondi) ma malissimo dal governo italiano: con un decreto vennero modificati i livelli di anticrittogamici nell'acqua potabile e tutto si risolse

in una sorta di colpo di spugna.

Oliviero Dellerba

Condividi

•

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/10/27/news/vigevano-chiusi-due-pozzi-inquinati-1.14321383>